PERDONANZA: POLEMICHE SUL BANDO; CORTELLI, ”SOLITI GIOCHETTI”

16 Giugno 2012


718ª Perdonanza Celestiniana
LA PORTA SANTA SI APRE AL MONDO

AVVISO

Le Associazioni Culturali che vogliono partecipare alla
718a Perdonanza Celestiniana
possono consegnare le loro proposte
presso il gabinetto del Sindaco
entro e non oltre ***lunedì 18 giugno 2012****.*

L’AQUILA – Continua a far discutere l’avviso pubblicato ieri sul sito della Perdonanza Celestiniana che dava solo tre giorni di tempo alle associazioni culturali per presentare proposte al gabinetto del sindaco.

Ad accorgersi per primo dell’errore è stato Ettore Di Cesare, del movimento Appello per L’Aquila. Dopo le proteste, la comunicazione è stata corretta e la data di scadenza spostata dal 18 giugno al 25.

Il sindaco, Massimo Cialente, e gli assessori Marco Fanfani e Stefania Pezzopane hanno parlato di un semplice errore.

Un avviso che “lascia davvero senza parole”, scrive oggi in un comunicato stampa Fabio Cortelli, consigliere comunale eletto con la lista civica “L’Aquila oggi”.

“Il pubblicare bandi il venerdì per il lunedì – scrive – è un giochetto che conosciamo bene in questa città. Pensare di ricevere proposte valide in un così breve lasso di tempo è assurdo sia dal punto di vista dell’offerta culturale da proporre alla gente, ma anche, e soprattutto, dal punto di vista del pluralismo di proposte ricevute, innalzando quindi il livello della manifestazione”.

“È incredibile – sottolinea Cortelli – che si sia dovuto accorgere qualcuno dell’errore del troppo poco tempo concesso, altrimenti sarebbe passato tutto sotto silenzio. Comunque, data l’importanza e la centralità che la Perdonanza ha per L’Aquila, siamo disposti a credere alla buona fede dell’amministrazione e alla teoria dell’errore”.

“Sperando che questa apertura di credito – auspica – coincida con la scelta da parte dell’amministrazione di criteri netti e trasparenti per individuare progetti davvero meritevoli e non quelli dei soliti noti, come avviene ormai da qualche anno a questa parte”.

“Tutto ciò – conclude il consigliere – nella speranza che L’Aquila possa tornare a essere davvero la città della cultura con la C maiuscola. Una cultura che non sia gestita dalla politica, ma da quelle persone che vivono e producono cultura ogni giorno”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli